**Istituto Statale di Istruzione Superiore “P. Secco Suardo”**

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Musicale

Via Angelo Maj, n°8 – 24121 - Bergamo

Tel. 035/23.93.70

*Cod. Meccanografico BGPM010002 - C.F. 80029600162*

**E-mail:** *bgpm010002@istruzione.it* *-* **PEC:** *bgpm010002@pec.istruzione.it*

**Sito Web:** [www.suardo.edu.it](http://www.suardo.edu.it)

**Sito Web:** [www.suardo.edu.it](http://www.suardo.edu.it)

**E-mail:** *bgpm010002@istruzione.it* *-* **PEC:** *bgpm010002@pec.istruzione.it*

**Sito Web:** [www.suardo.edu.it](http://www.suardo.edu.it)

**Unione Europea**

Ministero dell’Istruzione e del Merito

PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**CLASSE :**

ANNO SCOLASTICO 20…../20….

 **LICEO……………………………………………..**

**COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE**

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **DOCENTE** |
| Lingua e Letteratura italiana |  |
| Inglese |  |
| Lingua e Cultura latina |  |
| Storia |  |
| Filosofia |  |
| Scienze umane |  |
| Matematica |  |
| Fisica |  |
| Scienze naturali |  |
| Storia dell’arte |  |
| Scienze motorie e sportive |  |
| Religione |  |
| Sostegno |  |

1. **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La situazione di partenza degli alunni è stata rilevata mediante

* informazioni sugli studi precedenti, ricevute dalla scuola o dalla classe di provenienza;
* esiti di apprendimento a seguito di attività didattiche così come concordato con tutti gli insegnanti del CdC e/o svolgimento di prove di ingresso
* altro…

Alla luce di quanto emerso si può affermare che: *…..*

la classe dimostra i seguenti punti di forza:

…

E di debolezza:

…

Alunni con PDP presenti:

Competenze che definiscono il Profilo formativo in uscita del nostro liceo:

1. COMPRENDERE E INTERPRETARE CRITICAMENTE LA REALTÀ E SAPER ARGOMENTARE LE PROPRIE TESI
2. PADRONEGGIARE LA LINGUA ITALIANA (LIV. C2) E LA LINGUA INGLESE (LIV B2) IN RELAZIONE ALLE DIFFERENTI SITUAZIONI COMUNICATIVE E NELLA SPECIFICITÀ DEGLI AMBITI DISCIPLINARI
3. CONOSCERE, COMPRENDERE E UTILIZZARE CRITICAMENTE I CONTENUTI VEICOLATI DALLE DIVERSE FORME DELLA COMUNICAZIONE E DELLE TECNOLOGIE DELL’INFORMAZIONE
4. SVILUPPARE METODI E STRATEGIE PER L’APPRENDIMENTO CONTINUO, AUTONOMO E FLESSIBILE FINALIZZATO A PADRONEGGIARE UN SAPERE INTERDISCIPLINARE.
5. PADRONEGGIARE PROCEDURE DI RAGIONAMENTO LOGICO, CAPACITÀ CREATIVE E COMPETENZE ORGANIZZATIVE PER L’INDIVIDUAZIONE E LA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI.
6. SVILUPPARE / MANIFESTARE CURIOSITÀ E APERTURA NEI CONFRONTI DELL’ALTRO DA SÉ, ATTEGGIAMENTI FLESSIBILI, COLLABORATIVI E RISPETTOSI DELLE DIFFERENTI ESPRESSIONI CULTURALI

**Riferimenti normativi: COMPETENZE CHIAVE per l’apprendimento permanente (23 maggio 2018) e alle COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** (D.M. 22.08.07)

Sulla base delle competenze trasversali individuate e dei punti di forza e di debolezza della classe sopra evidenziati, il C.d.c. ipotizza la costruzione di un progetto formativo centrato su:

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZA | **CAPACITA’ E ATTEGGIAMENTI OSSERVABILI** |
| **Elaborare e rielaborare in maniera personale/critica argomentando con coerenza al contesto e allo scopo** | **Lo studente saprà: *(scegliere le voci che interessano)***  |
| * Selezionare le informazioni delle discipline, individuare e padroneggiare i termini disciplinari che ne costituiscono gli organizzatori concettuali
* Analizzare situazioni concrete per individuare i nodi concettuali disciplinari e i collegamenti interdisciplinari
* Sviluppare e utilizzare sistematicamente tecniche per la costruzione di testi e saggi argomentativi
* Generalizzare e formalizzare progressivamente le conoscenze acquisite mediante gli strumenti disciplinari
* Maturare le capacità di riflessione e di critica
* Sviluppare l’attitudine all’approfondimento anche attraverso la multimedialità
* Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto
* Esporre con proprietà, facendo uso consapevole delle strutture linguistiche e stilistiche della lingua
* Usare più codici linguistici in funzione di diversi scopi e destinazioni
 |
| **Ambiente di apprendimento (attività e strumenti)*****(scegliere le voci che interessano)*** |
| Lezione dialogata e lavori di gruppo al fine di:* creare delle situazioni - stimolo che attivino negli alunni processi di riflessione;
* promuovere occasioni di “debate”, anche partendo da esempi di attualità;
* aiutare gli studenti ad avere una visione chiara dei concetti-chiave delle discipline, in modo tale da consentire loro di cogliere differenze e connessioni tra le stesse attraverso la lettura di un articolo di giornale, di una poesia, di un grafico o la visione di documenti video;
* promuovere confronti e riflessioni su quanto appreso, suggerendo percorsi per la costruzione di un’interpretazione personale;
* fornire indicazioni su fonti attendibili in rete
 |

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZA | **CAPACITA’ E ATTEGGIAMENTI OSSERVABILI** |
| **Comunicare efficacemente con un registro linguistico adeguato al contesto e allo scopo** | **Lo studente saprà**: ***(scegliere le voci che interessano)*** |
| * Utilizzare in maniera sicura e appropriata i linguaggi e la terminologia delle discipline
* Selezionare argomentazioni pertinenti al discorso, articolandole con coerenza e coesione
* Esporre i contenuti centrali elaborandoli in modo chiaro e ordinato
* Accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi e interpretarli e usarli criticamente
 |
| **Ambiente di apprendimento (attività e strumenti)*****(scegliere le voci che interessano)*** |
| Attività finalizzate a:  * guidare la riflessione sulle caratteristiche del contesto (formale, informale, relazione scritta o orale);
* sostenere le proprie affermazioni con prove ed esempi provenienti da diverse fonti e, anche, da diversi ambiti del sapere;
* far riflettere sui cambiamenti apportati dai nuovi mezzi di comunicazione al linguaggio e alle relazioni interpersonali;
* favorire, attraverso esercizi, l’espressione orale e scritta corretta e coerente
 |

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZA | **CAPACITA’ E ATTEGGIAMENTI OSSERVABILI** |
| **Interconnettere dati, saperi, concetti con un approccio autonomo e critico** | **Lo studente saprà: *(scegliere le voci che interessano)*** |
| * Operare inferenze di scopi/significati
* Individuare relazioni tra i concetti/contenuti analizzati
* Ricostruire la strategia argomentativa
* Valutare la qualità di un’argomentazione sulla base della coerenza interna
* Riassumere tesi fondamentali e schematizzare
* Attualizzare le conoscenze acquisite per riflettere sulle problematiche poste dalla società contemporanea
* Affrontare le situazioni di problem solving con un approccio interdisciplinare
 |
| **Ambiente di apprendimento (attività e strumenti)*****(scegliere le voci che interessano)*** |
| * Lezione frontale o dialogata, analisi e produzione di testi di vario tipo, traduzione, percorsi trasversali di educazione civica finalizzati alla comprensione/confronto dei concetti – chiave delle diverse discipline e alla pratica del ragionamento multi-interdisciplinare
* ricerche personali/di gruppo condotte per promuovere il confronto di conoscenze, ed esperienze, la rielaborazione personale e critica dei contenuti di studio (dei saperi), l’autonomia organizzativa e la padronanza degli strumenti della tecnologia dell’informazione
 |

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZA | **CAPACITA’ E ATTEGGIAMENTI OSSERVABILI** |
| **Sviluppare consapevolezza metacognitiva e saper usare metodi disciplinari in modo creativo alla soluzione dei problemi****Individuare problemi, formulare ipotesi, prendere decisioni, monitorare, verificare e valutare** | **Lo studente saprà: *(scegliere le voci che interessano)*** |
| * Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro metodologie, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso;
* Riconoscere le specificità degli apporti culturali inserendoli in una visione globale;
* Analizzare un problema di natura culturale per trovare soluzioni pertinenti e originali
* Programmare e realizzare, anche in forma semplificata, un progetto sia individualmente sia in squadra gestendo mezzi e tempi
 |
| **Lo studente saprà: *(scegliere le voci che interessano)***  |
| * Valutare informazioni e servirsene
* Verificare ipotesi interpretative
* Sviluppare le attività di analisi, sintesi, collegamento, inferenza
* Sollevare interrogativi e formulare ipotesi a partire dalle conoscenze possedute;
* Problematizzare conoscenze, idee e credenze
* Giudicare la coerenza di un’argomentazione, comprenderne le implicazioni e prendere decisioni
* Esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (autori studiati, compagni e insegnanti)
* Impostare in autonomia percorsi culturali e pianificare adeguatamente le fasi di lavoro
* Organizzare il materiale in modo razionale e personale.
* Porsi interrogativi, esplorare una situazione da più prospettive, individuare le connessioni di causa-effetto, confrontare posizioni diverse, fare ipotesi.
* Individuare la strategia migliore per risolvere un problema o raggiungere un obiettivo.
* Riconoscere la sequenza dei vari passi necessari alla risoluzione di un problema o al raggiungimento di un obiettivo.
 |
| **Ambiente di apprendimento (attività e strumenti)*****(scegliere le voci che interessano)*** |
| Lezioni dialogate, brainstorming, dibattiti, lavori di gruppo finalizzati a:* far emergere gli elementi problematici significativi in contesti specifici nella vita quotidiana/contesto sociale
* proporre soluzioni, valutare rischi e opportunità, scegliere tra opzioni, teorie e metodi d’indagine differenti diverse, prendere decisioni adeguate all’ambiente in cui si opera e alle risorse disponibili
* Lezioni dialogate, brainstorming, dibattiti, lavori di gruppo finalizzati a:
* progettare attività che portino lo studente a riflettere sulle proprie pratiche di apprendimento e che lo aiutino a trarre adeguate conseguenze per migliorare il proprio operato;
* dare ordine al processo in itinere, costruire la cornice di senso entro cui operare, guidare nel processo decisionale e di revisione, valorizzare l’originalità e l’autonomia;
* fornire ed insegnare l’uso di procedure di lavoro secondo gli specifici disciplinari;
* lavori di gruppo, risoluzione di problemi, presentazioni multimediali, ricerche e studio di casi, con la costante attenzione ad esplicitare la pianificazione e progettazione prima della concreta produzione di un lavoro.
 |

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZA | **CAPACITA’ E ATTEGGIAMENTI OSSERVABILI** |
| **Partecipare, sapersi confrontare, cooperare avendo consapevolezza di sé, delle emozioni proprie e altrui e dell’interdipendenza tra le culture, l’uomo e l’ambiente fisico e antropico** | **Lo studente saprà: *(scegliere le voci che interessano)*** |
| * Avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell’espressione culturale
* Comprendere il modo in cui l’identità culturale nazionale contribuisce all’identità europea
* Utilizzare le conoscenze per comprendere il mondo attuale e confrontarlo con altre culture
* Individuare, analizzare e comprendere le dinamiche alla base dei processi di interazione comunicativa
* Utilizzare efficacemente i differenti modelli comunicativi adeguandoli allo scopo, al contesto e alle tipologie di relazione
* Nelle relazioni interpersonali dimostrare solidarietà e rispetto per la diversità e comprendere punti di vista diversi dimostrando capacità dialettiche e di negoziazione di significati
* Formulare un motivato giudizio critico
 |
| **Ambiente di apprendimento (attività e strumenti)*****(scegliere le voci che interessano)*** |
| Dibattiti, lavori di gruppo i finalizzati a:* sostenere l'alunno nella riflessione sui propri comportamenti, emozioni, capacità e attitudini personali
* aiutare lo studente ad essere aperto verso critiche mosse da altri e ad accettare gli errori come occasione per comprendere meglio i propri limiti e le proprie potenzialità cognitive;
* creare situazioni in grado di attivare la collaborazione tra e con gli allievi
* aiutare gli studenti ad analizzare e a riflettere sulle diverse posizioni che si possono avere circa una determinata questione
 |

**METODOLOGIE**

***…. metodologie particolari esplicitate dal CdC***

**CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Valutare significa esaminare tutte le fasi dell’attività didattica programmata: analisi dellasituazione di partenza, valutazioneintermedia(formativa)e valutazionefinale(sommativa),che definisce i livelli di apprendimento raggiunti al termine di un percorso.

La valutazione non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell’apprendimento; la sua fondamentale **valenza formativa e orientativa** è parte integrante del processo educativo: influisce sulla conoscenza di sé, sull’autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini.Evidenziando le mete raggiunte, si aiutano gli studenti a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire un proprio progetto di vita. Nel processo di valutazione si deve tener conto, infine, del grado di maturità personale raggiunto, dell’impegno nello studio, degli interessi evidenziati e della partecipazione al dialogo educativo.

**STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI :**

* Interrogazioni
* Questionari
* Prove strutturate e semi – strutturate
* Esercitazioni di laboratorio
* Prove pratiche
* Produzioni scritte: Riassunto, Commento, Tema di ordine generale…….
* Prove svolte al termine delle attività di apprendimento cooperativo
* Produzione di testi (verbali o ppt) come esito di un lavoro di gruppo
* Presentazione di testi (verbali o ppt) come esito di un lavoro di approfondimento personale
* ….altro

**VALUTAZIONE**

Della valutazione si sottolinea, come esplicitato nel PTOF, la fondamentale valenza formativa e orientativa: essa influisce sulla conoscenza di sé, sulla capacità di autoriflessione, sulla consapevolezza metacognitiva dei propri modi di apprendere e approcciarsi alle situazioni problematiche, sulla scoperta dell’errore come fonte preziosa di apprendimento, sull’autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. Evidenziando le mete raggiunte, si aiutano gli studenti a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire un proprio progetto di vita. Nel processo di valutazione si deve tener conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza, del grado di maturità personale raggiunto, dell’impegno nello studio, degli interessi evidenziati e della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione rappresenta anche un imprescindibile strumento di analisi dell’efficacia della specifica azione didattica della scuola. I Dipartimenti disciplinari hanno messo a punto griglie di valutazione che permettono di rilevare, monitorare e documentare il progresso di ciascun allievo sia nelle competenze disciplinari che in quelle trasversali

Gli alunni conosceranno in tempi brevi i risultati delle verifiche e i parametri in base ai quali saranno espressi i giudizi.

Si fa poi riferimento, per le singole discipline, alle griglie dei Dipartimenti

A determinare il giudizio valutativo per l'ammissione alla classe successiva concorreranno i seguenti **criteri:**

* il livello di preparazione (conoscenze, abilità e attitudini acquisite),
* l’impegno costante o crescente nello studio,
* la partecipazione all’ attività scolastica,
* le difficoltà incontrate e la risposta positiva ad attività di recupero o ad interventi didattici differenziati,
* il sensibile miglioramento rispetto la situazione di partenza

**VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

**PREMESSA**

“La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell’altrui personalità, da parte degli studenti” (art. 1, comma 2, D.M. n. 5/09).

La seguente griglia descrive tipologie di profili comportamentali: l’attribuzione di un profilo o di un altro al singolo studente non è un’operazione meccanica e non corrisponde necessariamente al 100%, ma scaturisce da una valutazione complessiva del Consiglio di classe in ordine alla maturazione e alla crescita civile e culturale dello studente evidenziata nel corso dell’intero anno scolastico, tenuto conto dei progressi e dei miglioramenti realizzati in relazione alle finalità.

**RIFERIMENTI NORMATIVI**

- DPR n. 249/1998 (regolamento recante lo statuto delle Studentesse e degli Studenti);

- DPR n. 235/2007 (regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 249/98);

- Legge n. 169/2008 (cosiddetta legge Gelmini);

- Decreto Ministeriale n. 5/2009;

- Regolamento disciplinare d’Istituto e Patto educativo di corresponsabilità.

**FINALITÀ**

1. Conseguire adeguati livelli di consapevolezza riguardo alla cultura della cittadinanza e della convivenza civile;
2. Rispettare l’insieme delle disposizioni che regolano la vita della scuola;
3. Contribuire a far raggiungere adeguata consapevolezza negli studenti riguardo all’esercizio dei propri diritti e al rispetto dei propri doveri.

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

I criteri per la valutazione del comportamento degli studenti sono stati approvati dal Collegio dei docenti in data 17 febbraio 2009 in riferimento ai seguenti INDICATORI:

1. Rispetto degli altri e dei regolamenti (norme, cose, spazi);
2. Frequenza e puntualità;
3. Rispetto degli impegni scolastici;
4. Partecipazione alle attività didattiche (a scuola, durante le visite guidate ecc.) e motivazione all’apprendimento;
5. Collaborazione (con insegnanti, compagni, personale scolastico).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRITTORI (TIPOLOGIE DI PROFILI COMPORTAMENTALI)** | **Valutazione** |
| * Consapevole rispetto della convivenza con gli altri, dei regolamenti e dell’istituzione scolastica
* Frequenza assidua e rari ritardi (salvo giustificati e comprovati motivi)
* Rispetto puntuale e costante delle consegne e uso proficuo e consapevole del materiale scolastico
* Spiccato interesse e motivazione all’apprendimento; partecipazione propositiva al dialogo educativo e alle attività didattiche
* Ruolo attivo all’interno della classe e collaborazione costruttiva
 | **10** |
| * Rispetto degli altri, dei regolamenti e dell’istituzione scolastica
* Frequenza assidua e rari ritardi (salvo giustificati e comprovati motivi)
* Rispetto costante delle consegne e uso corretto del materiale didattico
* Interesse e motivazione all’apprendimento; partecipazione attiva
* Ruolo positivo all’interno della classe e buon livello di collaborazione
 | **9** |
| * Sostanziale rispetto degli altri, dei regolamenti e dell’istituzione scolastica
* Frequenza non sempre regolare e alcuni ritardi (salvo giustificati e comprovati motivi)
* Rispetto delle consegne non sempre costante, uso del materiale generalmente corretto
* Qualche discontinuità nell’attenzione e nell’interesse; partecipazione non sempre attiva
* Discreta disponibilità a collaborare all’interno della classe
 | **8** |
| * Episodi di mancato rispetto delle regole, anche segnalati da note disciplinari
* Ricorrenti assenze e ritardi, frequenti richieste di entrata/uscita in concomitanza di verifiche e/o attività didattiche
* Frequenti episodi di mancato rispetto delle consegne.
* Interesse saltuario e/o selettivo, scarsa motivazione all’apprendimento; partecipazione discontinua; presenza, talvolta, di azioni di disturbo
* Selettiva e/o saltuaria disponibilità a collaborare all’interno della classe
 | **7** |
| * Ripetuti o gravi episodi di mancato rispetto delle regole soggetti a sanzione disciplinare
* Numerose assenze e continui ritardi, frequenti richieste di entrata/uscita in concomitanza di verifiche e/o attività didattiche
* Sistematico non rispetto delle consegne
* Partecipazione scarsa, frequenti azioni di disturbo durante le lezioni
* Scarsa disponibilità a collaborare all’interno del gruppo classe
 | **6** |
| In riferimento all’art. 4 del D.M. n.5/2009, la valutazione insufficiente, che comporta, se attribuita in sede di scrutinio finale, la non ammissione all’anno scolastico successivo, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità e presuppone che lo stesso Consiglio abbia accertato che lo studente:1. Sia stato destinatario di almeno una sanzione disciplinare con sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni;
2. Non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione.
 | **5** |

**ATTIVITA’ DI SOSTEGNO E DI RECUPERO**

L’attività di recupero è prevista nell’ordinamento istituzionale al fine di assicurare sostegno agli studenti nell’ apprendimento curricolare, onde raggiungere gli obiettivi minimi per l’accesso alla classe successiva e per acquisire le competenze previste.

**Pausa didattica**

Ogni docente nel periodo successivo agli scrutini del primo periodo dedicherà un numero di ore, non inferiore a quello di una settimana di lezione, volte al recupero dei contenuti del primo periodo.

È facoltà dei singoli Consigli di Classe deliberare la sospensione della normale attività didattica per attuare attività di recupero anche attraverso la modalità della *peer- education.*

**Corso di recupero post-scrutinium**

Dopo gli scrutini del primo e del secondo periodo l’Ufficio di Vicepresidenza organizza i corsi di recupero, obbligatori, destinati agli alunni insufficienti segnalati dai Consigli di classe, tenendo conto delle risorse finanziarie a disposizione.

**Recupero in itinere**

Si prevede per quelle discipline che vedono una percentuale di insufficienze numerose nella classe

**ATTIVITA’ DI POTENZIAMENTO*: (percorsi del cdc, adesione a progetti, visite guidate conferenze, spettacoli, viaggi di istruzione….)***

…..

**ATTIVITA’ PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Si allega il PEI

**Il Consiglio approva sin da ora la partecipazione della classe ad eventuali iniziative, promosse dagli Enti territoriali, di rilevante carattere culturale-educativo, che risultassero inerenti alle programmazioni dei singoli docenti.**

**RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Il Consiglio di Classe si impegna a comunicare ai genitori informazioni riguardanti il rendimento scolastico degli alunni con le seguenti modalità:

* Puntuali annotazioni sul Registro elettronico
* Ricevimento settimanali su appuntamento
* Colloqui generali quadrimestrali
* Pagelle
* Lettere informative per casi particolari